

Il Comune ha messo a disposizione le trentotto sale multimediali di venti scuole romane

Nonno, ora ti insegno a navigare

Un'idea di Tullio De Mauro: gli studenti aprono il mondo del web agli anziani

Studenti che insegnano e anziani che imparano. È questa l'immagine che dev'essere balenata al professor Tullio De Mauro, linguista, eterno curioso dei meccanismi dell'apprendimento, e presidente del Consorzio Gioventù Digitale, nato per colmare lo scarto tra il sapere informatico tra giovani e anziani. Ieri il professore, con il sindaco Walter Veltroni, gli assessori capitolini alla Semplificazione Mariella Gramaglia, alle Politiche sociali Raffaella Milano, e alla Scuola Maria Coscia ha presentato il nuovo progetto, in partenza dal primo ottobre, ideato dal «Consorzio». Seicento ultrasessantenni, i «nonni» di Internet, parteciperanno ad un corso di alfabetizzazione sul web in cui gli insegnanti saranno trecento studenti delle scuole romane. Per formare gli insoluti navigatori il comune ha messo a disposizione le trentotto sale multimediali di venti scuole romane. I futuri navigatori proverranno dai centri anziani di ciascun municipio. Gli studenti, uno ogni due iscritti, impartiranno le lezioni con la supervisione di un esperto. L'idea, nonni su internet può contare su un precedente, frutto dell'

intuizione di una delle Biblioteche romane (primi sensori del territorio). La biblioteca Cornelia di Montespaccato, cogliendo una delle esigenze del quartiere, già a febbraio scorso, aveva organizzato

un corso di informatica per adulti gestito da i ragazzi della quarta B del liceo scientifico Pasteur. Casalighe, pensionati, anziani della zona si erano iscritti e già una settimana dopo l'apertura delle

iscrizioni, i corsi avevano registrato il tutto esaurito. Ora un «nonni su internet» ben più in grande partirà dal primo ottobre, e come ha spiegato ieri l'assessore Mariella Gramaglia potrà contare anche

sul «collaudo» vero e proprio realizzato in collaborazione con i centri anziani di Ostia, Testaccio e Corviale. L'operazione è sponsorizzata da Microsoft Italia, ma i migliori promotori sono stati alcuni degli anziani dei centri nominati, che già hanno realizzato il corso e che erano presenti ieri durante la presentazione. «È stata un'esperienza divertente» racconta oggi la signora Pierina Capotondi, 70 anni, di Testaccio, che ora si esprime come un temibile hacker e lamenta di non sapere ancora esplorare a trecentosessanta gradi. «Chatto, navigo e scrivo, ma vorrei imparare qualcosa di più in modo da poter comunicare meglio» dice la signora. Pierina Capotondi e i suoi colleghi parteciperà al corso che ha anche un'altra ambizione. La raccolta di fotografie e vecchie immagini della città, patrimonio dei neo-navigatori. «I «nonni» naviganti, guidati dagli studenti, potranno trasferire in digitale loro vecchie fotografie», spiega Tullio de Mauro. L'obiettivo è realizzare un nuovo archivio fotografico di Roma. E regalare un altro pezzo di memoria alla città.



IL MONDO NUOVO Dopo i primi esperimenti la terza età ha tanta voglia di esplorare Internet

Ilaria Sacchettoni